

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Attuazione della reciproca informazione tra committente e somministrazione d'opera/
appaltatore ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/08

Contratto di appalto o contratto d'opera/somministrazione affidato alla società:

Per esecuzione delle attività di (oggetto del contratto):

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI AVENTI AD OGGETTO LA FORNITURA MODULI DI RIABILITAZIONE DOMICILIARE DESTINATI AI DIVERSI IRCCS DELLA RETE.
CUP N. F74I19001220001**

COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE	SAN CAMILLO IRCCS S.R.L.
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	Via Alberoni, 70 – 30124 VENEZIA

GESTIONE DEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA


SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente documento descrive le fasi principali necessarie alla gestione dei contratti d'appalto o d'opera che prevedono la presenza di personale di aziende terze (appaltatori) nelle aree aziendali del committente, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legislative in materia di contratti d'appalto, d'opera o somministrazione lavoro per gli aspetti specifici di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento all'art.26 del D.Lgs. 81/08.

Questo documento ha quindi la finalità di attuare la cooperazione e il coordinamento fra committente e appaltatore attraverso fasi che consentono di raccogliere la relativa documentazione di riferimento, utile a costituire uno specifico "dossier dell'appalto".

PROCEDURA GESTIONE APPALTI	
Verifica idoneità tecnico professionale	Allegato XVII D.Lgs 81/08
Scambio informativo	Modulo 1: Informativa Committente Modulo 2: Scheda informativa dell'Appaltatore
Identificazione rischi da interferenza	Modulo 3: Attività di cooperazione
Permesso di lavoro	Allegato I: Verbale di sopralluogo di sicurezza

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

E' vietato accedere alle aree della committenza senza autorizzazione.
Prima di iniziare il lavoro prendere conoscenza delle aree aziendali per constatare se i lavori andranno a svolgersi in regime di contemporaneità.
Attenersi a tutte le norme di legge – generali e speciali – esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente.
Constatare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza.
Verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro.
La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, pneumatiche, ecc.) dovrà essere concordata e programmata con il preposto aziendale.
Non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione del preposto aziendale.
Rispettare il divieto di fumare. 
Rispettare la segnaletica presente in azienda.
L'utilizzo delle attrezzature di lavoro del committente è riservato esclusivamente al proprio personale dipendente, salvo specifica autorizzazione fornita dal committente stesso.
Qualora si dovessero effettuare interventi che, nonostante le misure previste nel presente piano, potrebbero comportare rischi per le persone circostanti, occorre provvedere a segnalarlo al preposto aziendale e operare attivamente per una reciproca informazione con i responsabili delle altre ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro al fine di provvedere alle opportune misure di governo delle interferenze.
Segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente aziendale ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.) astenendosi dal prendere iniziative personali.



SAN CAMILLO IRCCS S.R.L.

OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30

P.IVA - Cod.Fis - N. Reg.Imp. 04554270274 / REA VE 426965 / COD.SDI T04ZHR3



Modulo 1: Informativa Committente

Ragione sociale	SAN CAMILLO IRCCS S.R.L.
Sede legale	Via Alberoni, 70 – 30124 Venezia
Sede operativa	Via Alberoni, 70 – 30124 Venezia
Telefono	041/2207111
Fax.	041/731330
Codice fiscale	04554270274
Partita IVA – N. Reg. Imp.	04554270274
Datore di Lavoro	Teresa Vitale Di Maio
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Marco Condotta
Medico Competente	Dott. ssa Isabella Lante
Referente aziendale	Nicole Bacci

LA STRUTTURA

L'istituto sorge in località Alberoni su una vasta area di forma approssimativamente quadrangolare, larga circa 250 m e profonda circa 220 m; l'area è compresa fra Via Alberoni, verso la laguna, e la strada vicinale Malamocco-Alberoni, verso il pedonale.

L'accesso dei mezzi VV.F. avviene direttamente da Via Alberoni, mentre dalla strada vicinale c'è un accesso pedonale.

La struttura portante è in muratura, la copertura è a terrazzo praticabile e l'altezza di gronda è inferiore a 24 metri.

All'interno dell'area sono presenti i seguenti edifici:

1. CORPO PRINCIPALE: a forma di parallelepipedo, è distribuito su una superficie complessiva di circa 9000 mq con un'altezza antincendio di 23,65 mt.

È suddiviso nei seguenti livelli, collegati tra loro mediante n. 5 ascensori e n.2 scale interne:

- Piano seminterrato - copre una superficie complessiva di circa 900 mq, che risulta adibita a magazzini e depositi materiale. Collegato al piano terra mediante rampa esterna e scala interna.
- Piano terra/rialzato - copre una superficie complessiva di circa 2300 mq, che risulta così suddivisa: accettazione, ambulatori (assistente sociale, cardiologia, dietista, medico del lavoro, polivalente, studio medico e ambulatori Parkinson, urologia), laboratori di magneto-encefalografia (sala dati MEG, stanza MEG, stanza riserva elio, studi MEG), palestra, punto prelievi, sala raggi X, risonanza magnetica, la TAC, uffici e laboratorio neuroimmagine.
- Piano Primo - copre una superficie complessiva di circa 1500 mq, che risulta così suddivisa: ambulatori, il deposito sostanze infiammabili, i laboratori di ricerca (biologia molecolare, chimica clinica, colture cellulari - neuroimmunologia, direzione e segreteria scientifica, laboratorio chimico, stoccaggio campioni frigo), le sale per la robotica - realtà virtuale - teleriabilitazione, la palestra, la segreteria di coordinamento, ripostigli/depositi, la terapia occupazionale.
- Piano secondo - copre una superficie complessiva di circa 1500 mq, che risulta così suddivisa: camere di degenza, bagno assistito, cucina di piano (con apparecchiature ad alimentazione esclusivamente elettrica), sala da pranzo, palestra, sala medica, studio medico, riabilitazione cognitiva;
- Piano terzo - copre una superficie complessiva di circa 1500 mq, che risulta così suddivisa: camere di degenza, bagno assistito, cucina di piano (con apparecchiature ad alimentazione esclusivamente elettrica), sala da pranzo, palestra, sala medica, studio medico;
- Piano quarto - copre una superficie complessiva di circa 1500 mq, che risulta così suddivisa: camere di degenza, bagno assistito, cucina di piano (con apparecchiature ad alimentazione esclusivamente elettrica), sala da pranzo, palestra, sala medica, studio medico;

- Piano quinto – copre una superficie complessiva di circa 1000 mq nel quale trovano posto la camera del medico di guardia notturno, camere da letto messe a servizio dei tirocinanti che operano all'interno della struttura, locali tecnici, locali adibiti a deposito materiale.

La San Camillo IRCCS S.R.L. è responsabile dell'Edificio B, del tratto di collegamento tra edificio B ed A e dell'Edificio A.

2. CORPO SECONDARIO: comprende al suo interno la chiesa dell'Istituto, il bar, la mensa per i dipendenti e i parenti e le sale conferenze e riunioni.
3. LOCALI TECNICI: i locali tecnici comprendono
 - Centrale termica: il locale risulta essere accessibile direttamente dall'esterno ed è ubicato in area separata dal corpo principale. Al suo interno risultano essere presenti n.3 caldaie a basamento, aventi una potenzialità di 1000 kW cad. per una complessiva di 3000 kW, alimentate a gas metano ed a servizio del corpo principale.
 - Gruppo elettrogeno: il gruppo elettrogeno presente risulta essere installato all'interno di container in lamiera d'acciaio, è ubicato in area esterna separata dal corpo principale, in prossimità della centrale termica, ed è costituito da un motore funzionante a gasolio, mediante apposito serbatoio da 2 m³ ed è finalizzato alla produzione di energia elettrica, avente potenza complessiva pari a 1000 kW. L'impianto funziona con continuità in quanto è finalizzato ad integrare la fornitura ENEL che non riesce a sopperire la richiesta di energia necessaria allo svolgimento delle attività presenti.
 - Centrale gas medicali e Serbatoio ossigeno: l'impianto risulta essere installato all'aperto in area separata dal corpo principale e su apposito basamento in calcestruzzo armato e collegato alla relativa centrale ossigeno, collegata a sua volta con i piani di degenza del corpo principale. Il serbatoio in oggetto ha una capacità complessiva geometrica di 1500 litri. All'interno di ciascun piano è presente la valvola di intercettazione.
 - Cabina riduzione gas metano: pressione da 5 a 0,04 bar, portata 174 Nm³.
Le apparecchiature di riduzione della pressione e misura sono collocate in armadiature in acciaio inox totalmente esterne. L'area è adiacente al collegamento stradale principale Lido-Alberoni, recintata e con accesso chiuso a chiave.
 - Centrale di climatizzazione: risulta essere ubicata nel giardino della struttura, è dotata di due gruppi frigoriferi CARREL da 360 kW cad.



SAN CAMILLO IRCCS S.R.L.

OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30

P.IVA - Cod.Fis - N. Reg.Imp. 04554270274 / REA VE 426965 / COD.SDI T04ZHR3



Modulo 2: Informativa Appaltatore

Le informazioni contenute nella presente scheda vengono fornite dall'appaltatore, che si assume la responsabilità della veridicità delle notizie riportate.

1. Anagrafica

Si rimanda a **Visura Camerale** in allegato al presente DUVRI.

2. Attività

Si rimanda a **Visura Camerale** e **DURC** in allegato al presente DUVRI.

3. Figure sicurezza

Si rimanda alla **Tabella 2** “**ELENCO NOMINATIVO FIGURE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**” della Dichiarazione Appaltatori in allegato al presente DUVRI.

4. Elenco personale

Si rimanda alla **Tabella 1** “**ELENCO DIPENDENTI IMPIEGATI NELL'APPALTO**” della Dichiarazione Appaltatori in allegato al presente DUVRI.



SAN CAMILLO IRCCS S.R.L.

OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30

P.IVA - Cod.Fis - N. Reg.Imp. 04554270274 / REA VE 426965 / COD.SDI T04ZHR3



Modulo 3: Attività di cooperazione

Riunione preliminare

Venezia,

IMPRESA	
OGGETTO DEL CONTRATTO (attività svolta)	
DURATA DEL CONTRATTO	

Presenti alla riunione

DATORE DI LAVORO	Teresa Vitale Di Maio
APPALTATORE	

L'appaltatore DICHIARA:

- di aver ricevuto le informazioni sui principali rischi presenti in azienda e le misure di prevenzione ed emergenza adottate,
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree dell'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti infortunistici;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di prevenzione e sicurezza adottate;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante sicurezza e salute sul lavoro, che si impegna ad osservare e a far osservare dai propri collaboratori;
- di aver preso visione delle norme di comportamento a cui attenersi all'interno della committenza;
- di effettuare sorveglianza sanitaria per i propri dipendenti e dare informazioni al committente sull'idoneità sanitaria del personale che svolge attività presso la sede in questione;
- di aver definito i costi per la sicurezza in riferimento al presente appalto come indicato all'interno della dichiarazione appaltatori **Tabella 3 "COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE"**;
- che le attrezzature elencate nella **Tabella 4 "ELENCO ATTREZZATURE"** all'interno della dichiarazione appaltatori sono idonee all'uso avendo attuato quanto previsto nell'art. 71 del D.Lgs. 81/08;
- che le sostanze chimiche utilizzate per lo svolgimento dell'appalto sono quelle indicate in **Tabella 5 "ELENCO SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE"** all'interno della dichiarazione appaltatori, delle quali è presente la Scheda Dati di Sicurezza aggiornata.

L'appaltatore si impegna:

- a effettuare adeguata informazione e formazione ai propri dipendenti, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva del committente in cui andrà a operare con i propri addetti, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente;
- a prestare particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ecc., curando l'allontanamento e lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
- **a dotare ogni dipendente di "tesserino di riconoscimento" conforme alla normativa vigente;**
- a utilizzare esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti;
- a fornire ai propri dipendenti adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ed ai rischi presenti nell'area di lavoro;
- ad attenersi alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo eventuali nuove informazioni che riguardano l'attività specifica;
- il personale si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento sia preventivamente valutata dal preposto referente del committente;
- in caso si riscontrino inadempienze da parte del personale dell'appaltatore il preposto referente del committente potrà, a proprio insindacabile giudizio, inibire l'accesso all'unità produttiva del/dei dipendente/i esterno/i oppure richiederne l'allontanamento;
- nel caso in cui vengano utilizzati **subappalti** o lavoratori autonomi è obbligato a dichiararli nella **RICHIESTA DI SUBAPPALTO**, presente all'interno della dichiarazione appaltatori, e a compilare adeguatamente la sezione relativa all'anagrafica dell'appaltatore;



SAN CAMILLO IRCCS S.R.L.

OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30

P.IVA - Cod.Fis - N. Reg.Imp. 04554270274 / REA VE 426965 / COD.SDI T04ZHR3



Il committente dichiara:

- che il personale dipendente è adeguatamente informato in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro;
- che in occasione della presente riunione l'appaltatore ha preso visione del Documento di Valutazione dei Rischi della sede della SAN CAMILLO IRCCS SRL;
- che, ove vige l'obbligo, sono opportunamente segnalati ed affissi i piani di emergenza ed evacuazione ai quali l'Appaltatore è obbligato attenersi.

Di seguito si riportano le misure adottate ai fini di **eliminare le possibili interferenze tra** i lavori nell'ambito dello svolgimento dell'appalto (comprese le interferenze con altre ditte appaltatrici presenti nello stesso contesto lavorativo). Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nella tabella sottostante viene indicato:

- nella prima colonna il pericolo analizzato,
- nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro),
- nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore)

PRESENZA DI ALTRE DITTE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> POSSIBILITA'
ORARIO DI LAVORO (indicativo)	<input checked="" type="checkbox"/> 9.00 am – 18.00 pm
PRESENZA DI PERSONALE DIPENDENTE DELLA COMMITTENZA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> POSSIBILITA'
PRESENZA DI PUBBLICO/UTENZA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> POSSIBILITA'
INTERFERENZE AREE ESTERNE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> POSSIBILITA'






Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
Aree di lavoro (inciampare, scivolare,...) 	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>E' responsabilità del committente segnalare i dislivelli della pavimentazione della struttura; sono presenti adesivi antiscivolamento sulle scale e nelle aree ove è presente il rischio.</p> <p>All'interno della struttura tutte le aree sono sufficientemente ampie anche perché studiate per garantire l'accesso ai disabili. Le aree esterne sono asfaltate e sono segnalati i percorsi pedonali.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli di scivolamento (es. pericolo "pavimento bagnato").</p>  <p>E' responsabilità dell'appaltatore liberare le aree di lavoro da tutte le attrezzature utilizzate e da eventuali materiali di scarto prodotti, in modo da impedire eventuali inciampi e/o scivolamenti. Evitare di lasciare incustoditi nei pressi delle aree carrelli per le pulizie, attrezzature varie (scale, cassette attrezzi, ecc...).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare le aree di lavoro ed impedire l'accesso con cartellonistica ed opportuna vigilanza in caso di attività che comportino l'intralcio dell'area stessa. (es. manutenzione elettrica e/o idraulica con l'utilizzo di scale, ecc...)</p>
Agenti biologici 	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>E' responsabilità del committente segnalare le aree che comportino presenza di agenti biologici con appropriata cartellonistica (in particolare nei laboratori).</p>  <p>E' fatto divieto agli addetti delle imprese appaltatrici di manipolare contenitori con l'indicazione di pericolo biologico, se non specificatamente autorizzati.</p> <p>Tutte le attività svolte all'interno dei laboratori devono essere preventivamente concordate con il personale responsabile del laboratorio stesso. E' responsabilità del committente (nelle figure dei responsabili di laboratorio) preparare l'area di lavoro in modo che non sussistano rischi di contatto con agenti biologici da parte degli appaltatori.</p>
Caduta dall'alto 	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>Il committente NON fornisce proprie attrezzature per le attività di aziende esterne.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare attrezzature conformi ai requisiti minimi di sicurezza, conformemente alla legislazione vigente; dotare i propri addetti di idonei dispositivi di protezione individuale (ove necessario); installare idonei dispositivi di protezione collettiva (ove necessario); provvedere alla formazione, informazione ed addestramento dei propri addetti.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore vietare ai propri addetti l'utilizzo di attrezzature del Committente o di altre imprese/lavoratori autonomi che si trovano nelle aree.</p>
Caduta materiali dall'alto 	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica e/o transennare le aree che possono comportare caduta di oggetti dall'alto, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di porte, portoni, sbarchi ascensori, punti di passaggio, ecc..</p> <p>In caso di impossibilità alla segregazione dell'area, attuare la vigilanza ed interrompere IMMEDIATAMENTE le attività che possano comportare la caduta di oggetti in caso di presenza di altro personale, visitatori, ecc.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, nel caso in cui l'attività comporti la presenza di carichi sospesi, segnalare il pericolo e transennare le aree in modo che sia sempre impedito il passaggio di persone nel campo di azione di eventuali</p>



Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
		attrezzature di sollevamento (anche nelle aree esterne).
Chimico (ingestione, contatto cutaneo) 	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore conservare i prodotti chimici in luoghi dedicati, verificando che tutti i contenitori siano opportunamente etichettati ed identificati.</p> <p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore utilizzare esclusivamente i propri prodotti e non lasciare all'interno delle aree di lavoro contenitori con prodotti chimici non identificati.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare eventuali aree che potrebbero comportare il contatto con prodotti pericolosi (es. prodotti corrosivi per le pulizie, ecc.).</p>
Chimico (agenti cancerogeni) 	- manutenzione impianti di sollevamento	E' fatto assoluto divieto di introdurre all'interno della struttura ed utilizzare prodotti classificati come cancerogeni e/o mutageni.
Contatto con superfici ad alte T (scottatura, ustione) 	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>E' responsabilità del committente segnalare con apposita cartellonistica eventuali aree che potrebbero presentare superfici a temperature elevate.</p>  <p>E' responsabilità dell'appaltatore segregare e/o segnalare le aree in cui potrebbero essere presenti superfici calde (ad esempio dopo un'operazione di saldatura).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare correttamente i mezzi a disposizione (es. acqua calda) segregando o segnalando le aree in cui si svolgono le attività.</p> <p>Nel caso in cui si debba comunque venire a contatto con le superfici è fatto obbligo di utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale.</p> 
Illuminazione	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>Le aree del committente, anche le aree tecniche, sono sufficientemente illuminate, tali da garantire una buona visibilità per il transito e le attività generiche.</p> <p>L'appaltatore, ove lo ritenesse opportuno, può utilizzare per la propria attività illuminazione aggiuntiva purché utilizzi apparecchiature certificate.</p>
Incidenti od urti con mezzi mobili manuali	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>Il personale presente presso la struttura può utilizzare carrelli o altre attrezzature per la movimentazione di materiali.</p> <p>Il personale infermieristico ed assistenziale può spostare i pazienti su carrozzine, lettini, ecc.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore dotare i propri addetti di mezzi idonei, non usurati/danneggiati in modo che possano consentire una buona manovrabilità.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore formare i propri addetti sul corretto utilizzo dei mezzi, richiedendo l'attenzione nelle manovre, la velocità contenuta, l'attenzione nelle uscite da porte/portoni/ecc., l'attenzione nell'affrontare svolte in modo da evitare incidenti sia con parti della struttura che con persone.</p>

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
<p>Elettrico</p> 	<p>- manutenzione impianti di sollevamento</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, sono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' fatto divieto all'appaltatore di accedere alle aree in cui è espressamente vietato l'accesso.</p>  <p>L'accesso ad aree particolari deve essere autorizzato preventivamente dal committente (es. accesso alle cabine elettriche per attività di manutenzione elettrica).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, in caso di manutenzioni elettriche, occuparsi della messa in sicurezza degli impianti, segregando e segnalando le zone pericolose. Apponendo idonea cartellonistica (con cartello od adesivo) in modo che, in nessun caso, altro personale della struttura od altre ditte esterne possa agire sugli interruttori (ove possibile lucchettare).</p>  <p>divieto di effettuare manovre (lavori in corso)</p> <p>In queste aree è fatto ASSOLUTO DIVIETO di usare acqua per spegnere gli incendi.</p> 
<p>Agenti fisici (radiazioni)</p> 	<p>- manutenzione impianti di sollevamento</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare con apposita cartellonistica le aree che prevedono la presenza di agenti fisici di varia natura (campi magnetici, laser, radiazioni ionizzanti, ecc).</p>  <p>Nelle zone di "Diagnostica per Immagini", è fatto ASSOLUTO DIVIETO da parte del personale dell'appaltatore l'accesso alle aree durante le attività di diagnostica se non espressamente autorizzato.</p> <p>In particolare, nell'area adibita alla RISONANZA MAGNETICA è fatto divieto assoluto di accedere alle aree senza autorizzazione (l'accesso è governato dal tecnico che può consentire l'accesso all'area tramite consenso all'apertura della porta). E' comunque sempre vietato l'accesso con oggetti metallici.</p> 
Agenti fisici	- manutenzione impianti di	I luoghi di lavoro del committente non risultano essere particolarmente

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
(rumore) 	sollevamento	<p>rumorosi. Le zone rumorose risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Zona sterilizzazione: utilizzo aria compressa - Zona ambulatorio: utilizzo apparecchiatura onde d'urto - Zona manutenzione: uso compressore <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare tempestivamente al committente attività che possono esporre a livelli di rumore pericolosi. In particolare è necessario programmare le lavorazioni particolarmente rumorose (>85 dBA (Leq)) in momenti in cui non vi è presenza di personale del Committente o di altre ditte appaltatrici.</p> <p>Nel caso non sia attuabile quanto sopra indicato, segregare le aree rumorose, impedendo l'avvicinamento ed il passaggio, e se necessario fornire indicazioni in merito all'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione dell'udito al Committente e/o ad altre ditte appaltatrici.</p> 
Meccanico - elementi in movimento (intrappolamento, schiacciamento, trascinamento,..) 	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di utilizzare le attrezzature del committente o di altre imprese. E' fatto assoluto divieto al committente di utilizzare le attrezzature degli appaltatori. E' fatto assoluto divieto di lasciare incustodita qualsiasi tipo di attrezzatura che possa essere manomessa od utilizzata impropriamente da persone che non ne sono proprietarie.</p> <p>Fare attenzione all'utilizzo di porte e portoni, utilizzandole con attenzione, evitando le brusche chiusure accidentali (ad es. schiacciamento dita).</p> <p>Fare attenzione all'utilizzo degli ascensori soprattutto quando si trasportano attrezzature. All'interno della struttura sono presenti diversi ascensori di dimensioni diverse; verificare sempre che l'ingombro delle attrezzature da trasportare sia idoneo alla dimensione dell'ascensore, onde evitare possibili schiacciamenti. Nei casi di attrezzature particolari, richiedere la preventiva autorizzazione e valutare la situazione con l'ausilio dell'ufficio tecnico della struttura.</p>
Meccanico - contatto con componenti fissi (urto, taglio, puntura, ecc.)	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>All'interno della struttura, nelle aree di accesso pubblico, non sono presenti spigoli vivi o componenti particolarmente taglienti. E' possibile che nei locali tecnici ci siano strutture/attrezzature che potrebbero causare tagli, abrasioni, ecc.</p> <p>Durante le attività presso tali aree è fatto obbligo di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale.</p> 
Meccanico - proiezione materiale	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere all'installazione di sistemi di protezione contro la proiezione di schegge durante le eventuali lavorazioni, in prossimità di aree di lavoro del personale della Committente, di altre ditte o di passaggio visitatori.</p>
Rischio da terzi	- manutenzione impianti di sollevamento	<p>All'interno della Struttura sono presenti pazienti o degenti.</p> <p>Tutte le attività devono essere effettuate possibilmente in assenza di pazienti o degenti o richiedendo il temporaneo spostamento degli stessi in aree in cui non siano possibili interferenze.</p>

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
		<p>Le attività non pericolose possono essere effettuate anche in presenza di pazienti o degenti purché siano sufficientemente sorvegliati da personale della Struttura.</p> <p>Segregare l'area di intervento e prestare attenzione alle persone presenti.</p>
<p>Viabilità e mezzi in movimento</p> 	<p>- manutenzione impianti di sollevamento</p>	<p>Il personale della Struttura e le ditte esterne hanno la possibilità di sostare sia all'interno che all'esterno della struttura. I veicoli, all'interno della struttura, procedono a velocità limitata; i percorsi pedonali più frequentati sono segnalati con strisce a terra.</p> <p>E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura.</p> <p>E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali ove presenti.</p> <p>E' fatto obbligo di rispettare le aree di sosta contrassegnate, soprattutto evitando di ostacolare la circolazione di mezzi e pedoni e di intralciare le zone di accesso del pronto intervento.</p>
<p>Incendio - Esplosione</p> 	<p>- manutenzione impianti di sollevamento</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare le aree interne alla struttura dove possono essere presenti sostanze infiammabili o comburenti (in particolare si sottolinea la presenza di gas metano per l'alimentazione delle centrali termiche e l'area di stoccaggio delle bombole di ossigeno).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore che si trova ad operare in queste aree evitare di effettuare operazioni di manutenzione che comportino la produzione di fiamme, scintille, cariche elettrostatiche, in prossimità di tali impianti (in caso fosse indispensabile procedere con opportune schermature a protezione degli stessi o provvedere alla bonifica delle aree e predisporre un estintore nei pressi dell'area interessata).</p>  <p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere affinché eventuali sostanze infiammabili siano custodite in luoghi sicuri. L'introduzione ad esempio di carrellati (es. in centrale termica) per la saldatura ossiacetilenica è consentito per il tempo strettamente necessario all'operazione dopodiché devono essere portati immediatamente all'esterno.</p> <p>Qualora l'appaltatore, con le sue attività, possa generare atmosfere esplosive deve comunicare immediatamente al Committente le misure di prevenzione e protezione adottate.</p>



Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
PROCEDURE DI EMERGENZA	<p>In caso di incendio il personale della struttura si occupa di chiudere le valvole di intercettazione del metano sulla rete e di sganciare la corrente elettrica.</p> <p>Prima di effettuare qualsiasi tipo di attività prendere visione del "piano di evacuazione" dell'area localizzando le vie di fuga più vicine alla propria postazione.</p> <p>All'interno della struttura è presente uno specifico PIANO DI EVACUAZIONE per la gestione delle emergenze, a cui fare riferimento per indicazioni specifiche.</p> <p>Sono presenti due fasi denominate "di emergenza" e "pre-allarme".</p> <p>FASE DI PRE ALLARME: viene attivata automaticamente al primo segnale di pericolo percepito dal rilevatore o da una persona che ha premuto il pulsante o telefonato, senza che questo possa essere quantificato (odore di bruciato, presenza di fumo, ecc.).</p> <p>FASE DI ALLARME EVACUAZIONE: viene attivata nel momento in cui, effettuata la valutazione del pericolo, viene decisa l'evacuazione dei locali mediante ordine impartito dagli addetti alle emergenze.</p> <p>PUNTO DI RACCOLTA: Area esterna, in cui tutto il personale si deve radunare in caso di emergenza; la struttura ha individuato, quale punto di raccolta.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare gli ascensori in caso di emergenza.</p> <p>Tutto il personale delle aziende appaltatrici deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lasciare mozziconi di sigarette ancora accesi incustoditi e/o buttati dove capita - utilizzare apparecchiature elettriche non certificate che potrebbero portare a sovraccarichi - effettuare operazioni di manutenzione che comportano la produzione di scintille in prossimità di impianti a rischio di incendio - usare bombolette spray o contenitori di liquidi infiammabili (alcohol, acetone, benzina, ecc.) vicino a fonti di calore 	



SAN CAMILLO IRCCS S.R.L.

OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30

P.IVA - Cod.Fis - N. Reg.Imp. 04554270274 / REA VE 426965 / COD.SDI T04ZHR3



N.B. Da compilare da parte dell'appaltatore in caso ci siano variazioni e/o rischi aggiuntivi.

Eventuali ulteriori rischi di interferenza presenti e misure di prevenzione e protezione adottate	
Pericolo/rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO:

Venezia,

Il committente

(Datore di lavoro)

Appaltatore

(Datore di lavoro)



SAN CAMILLO IRCCS S.R.L.

OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30

P.IVA - Cod.Fis - N. Reg.Imp. 04554270274 / REA VE 426965 / COD.SDI T04ZHR3



Allegato I: Verbale di sopralluogo di sicurezza

Venezia, _____

Luogo (indicare il reparto ove si andrà a svolgere l'attività)	"OSPEDALE SAN CAMILLO" Via Alberoni, 70 – 30124 VENEZIA
Data e ora dell'intervento	
Committente (o Referente Lavori)	SAN CAMILLO IRCCS SRL
Appaltatore	
Tipologia di intervento (breve descrizione dell'oggetto dell'intervento)	
Costi per la sicurezza (ai sensi dell'art.26 comma 5 D.Lgs 81/08)	Vedasi Tabella 3 – "COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE" – <u>SI DICHIARA CHE NON VI SARANNO ONERI PER LA SICUREZZA</u>
Elenco delle attrezzature utilizzate	Vedasi Tabella 4 " ELENCO ATTREZZATURE "
Elenco dei lavoratori (indicare Nome, Cognome, Mansione)	Vedasi Tabella 1 – " ELENCO DIPENDENTI IMPIEGATI NELL'APPALTO "

Firma congiunta dei presenti:

.....
(appaltatore)

.....
(committente)